

IL CASO DOPO LA SENTENZA DEL TAR CHE HA DATO RAGIONE AI PROPRIETARI. MENO OTTIMISTA PALAZZO VECCHIO

La Regione: "Per i terreni di Novoli pagheremo meno"

Il calcolo

Esborso inferiore ai 10-15 milioni
se si prende a riferimento
solo il 14% della superficie

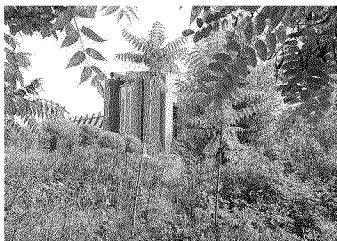
TERRENI ex Nucci di Novoli, la Regione 'abbassa' il prezzo del rimborso. Non saranno 10-15 milioni, secondo gli uffici dell'avvocatura regionale. Saranno meno. Anche se gli stessi uffici però non quantificano il danno che secondo il Tar della Toscana Regione e Comune dovranno pagare «in solido» al 50% a Toscolombarda srl, proprietaria dei terreni dietro le casine di legno del Palagiustizia e di via Gemignani.

E nonostante una lunga nota preoccupata di circoscrivere il danno, neppure in Regione, come del resto a Palazzo Vecchio, si ipotizzano al momento ricorsi al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar pubblicata il 16 maggio scorso.

Palazzo Vecchio in realtà non segue la Regione sul suo terreno. Appare meno ottimista sul conto finale da riconoscere a Toscolombarda. Com'è che allora la Regione prevede un danno inferiore rispetto alla stima iniziale di 10-15 milioni da versare ai privati entro 180 giorni? Secondo gli uffici legali regionali, il danno da riconoscere al privato a seguito della procedura d'esproprio per il Peep del 1992 va calcolato non sull'intera superficie sottoposta ad esproprio ma solo ad una piccola parte, pari al 14%. Per cui, dice la Regione: «Siamo molto lontani dalla cifra dei 10-15 milioni di euro». E anche il calcolo temporale degli interessi, secondo la Regione, andrebbe ridotto a circa dieci anni, dal 1996, data del primo decreto d'esproprio emesso da Palazzo Vecchio per i terreni ex Nucci, fino al 2007. Anche se la vicenda prende il via nel 1974, dal primo stop all'edificazione deciso dal commissario prefettizio del tempo. Ma in ogni caso «niente cifra stratosferica di 10-15 milioni».

Le considerazioni della Regione però non convincono ancora Tommaso Grassi, il consigliere di Sinistra italiana che presenterà una formale domanda sul 'quantum' alla giunta Nardella nel prossimo Consiglio comunale: «Se l'avvocatura non indica nessuna cifra, come fa a dire che 10-15 milioni di euro sono da considerarsi stratosferici? Se davvero vogliono smentire la stima ne avanzino una propria», dice Grassi.

(m.v.)



I terreni ex Nucci a Novoli

